



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta
BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

C.F. 83003110273

n.7, 01 marzo 2026

II di Quaresima – A

DOMENICA 01 MARZO -II DOMENICA DI QUARESIMA

Prima lettura

Vocazione di Abramo, padre del popolo di Dio.

Dal libro della Genesi Gen 12,1-4a

In quei giorni, il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirà, e in te si diranno benedette Tutte le famiglie della terra». Allora Abram parti, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio.



Salmo Responsoriale

R. Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo. Dal Sal 32 (33)

Retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra. **R.**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. **R.**

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo. **R**

Seconda Lettura

Dio ci chiama e ci illumina.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo. 2Tm 1,8b-10

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:

«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!». (Cf. Mc 9,7)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vangelo

Il suo volto brillò come il sole.

Dal Vangelo secondo Matteo [Mt 17,1-9](#)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore.

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, certi di essere alla presenza del Signore e di ricevere il dono della sua grazia, a lui ci rivolgiamo con la nostra confidente preghiera.

Preghiamo insieme dicendo:

R/. Illuminaci con la tua gloria, Signore.

1. Per la Chiesa, pellegrina nel tempo: fra le vicende liete e tristi del mondo, annunci sempre con fermezza la meta del cammino terreno che è la condivisione della gloria eterna con Dio. Preghiamo. *R/.*
2. Per quanti vivono momenti di stanchezza nella fede o di debolezza umana: l'esperienza viva dei sacramenti della fede susciti in loro rinnovato entusiasmo di vita.. Preghiamo *R/.*
3. Per i sacerdoti e i ministri della Comunione eucaristica: offrendo il corpo di Cristo, facciano percepire ai malati e ai sofferenti la tenerezza dell'amore del Signore. Preghiamo *R/.*
4. Per la nostra comunità: possa essere sempre un popolo che benedice e non maledice, aiuta e non giudica. Preghiamo *R/.*

O Dio, che nel volto trasfigurato di Gesù ci inviti a contemplare la tua gloria, fa che l'esperienza viva dell'incontro con te mantenga sempre vivo il nostro ardore di poterci meravigliare in eterno del tuo amorei.

Per Cristo nostro Signore. R/. Amen.

Festa della comunità

CONCERTO ORGANO

Il mese di febbraio è importante per la comunità di Bibione perché ricorrono tanti anniversari importanti: la fondazione della parrocchia, le Dedicazione della chiesa, l'inaugurazione dell'organo e la benedizione delle campane. I festeggiamenti per ricordare gli avvenimenti sono iniziati domenica 15 febbraio quando si è tenuto, il concerto per coro e organo. Protagonisti, i cantori della Cappella musicale della



Cattedrale di Udine diretti dal m° Davide Basaldella e accompagnati all'organo dal m° Beppino Delle Vedove.

Il momento culminante è stato venerdì 20 febbraio quando il nostro vescovo Giuseppe ha celebrato la Santa Messa solenne in occasione della dedizione

della chiesa. Di seguito riportiamo la bella omelia del presbitero proclamata in quella occasione.

La serata si è conclusa con la cena comunitaria presso l'Hotel Savoy.

I festeggiamenti continueranno però il 7 marzo. La parrocchia infatti organizza per il giorno **7 marzo** un pellegrinaggio al **Santuario di Monte Berico** (VI), con partecipazione alla celebrazione della Santa Messa. A seguire pranzo in ristorante nelle vicinanze del santuario e, nel pomeriggio, visita individuale nel centro di Vicenza.

La quota di partecipazione è di €80

Per le iscrizioni rivolgersi in Sacrestia o da Sara c/o lo Studio Boldrin (0431-430054).

Al momento della prenotazione verrà richiesto il versamento della quota di € 80,00, con riserva di restituzione, in caso di mancato raggiungimento del numero minimo previsto.

Maggiori dettagli saranno comunicati successivamente.

Omelia del vescovo Giuseppe

Diocesi Concordia-Pordenone

Omelia festa della Dedicazione della Chiesa

Bibione, 20 febbraio 2026

Un saluto cordialissimo a tutta la comunità parrocchiale riunita questa sera nel ricordo dei 63 anni della nascita della vostra parrocchia di Bibione e nel 18° Anniversario della Dedicazione di questa chiesa. Un saluto particolare al vostro parroco don Adel insieme ai suoi collaboratori, al sig. Sindaco e alle varie autorità civili e militari presenti. Il 18° anno indica la maturità. Questo significa che la comunità è cresciuta, non solo per i nuovi edifici, ma perché è un grembo che ha generato e genera tante persone alla vita di fede. Anche il nuovo campanile che si alza nel cielo, vuol essere il segno di una comunità che si fa vedere e che non si nasconde, per raccogliere in questa bella Chiesa le numerose persone che cercano il Signore e che desiderano dare un senso più pieno alla loro vita. La parrocchia è come il sicomoro per Zaccheo, un aiuto e un'opportunità per vedere e incontrare il Signore Gesù. È importante per voi comunità cristiana di Bibione ritrovarvi in preghiera nel giorno della Dedicazione, per consolidare la vostra identità: la Chiesa è fondata sulla chiamata che Gesù ha fatto ai discepoli. Non un gruppo che decidi di mettere insieme, ma pietre vive edificate sul fondamento di Cristo e degli Apostoli.



San Paolo nel brano appena ascoltato utilizza il linguaggio del cantiere edile per descrivere l'essenza della Chiesa. Il fondamento non è dato da un'idea astratta o da una tradizione che si tramanda, ma è Gesù Cristo: "Nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo" (1Corinzi 3,11). Spesso corriamo il rischio di fermarci alle tradizioni e alle consuetudini, consapevoli, però, che queste reggono - attività pastorali, proposte estive e strutture - solo se si è capaci di mettersi in ascolto della Parola e di celebrare l'Eucaristia. Non sarebbe male se anche voi, carissimi tutti, a 70 anni dalla fondazione di Bibione, in questo periodo invernale che è più tranquillo, vi chiediate: Bibione, oggi, dove pone il suo fondamento? Sull'economia del turismo o sulla roccia che è Cristo? Ce lo ricorda San Paolo: "Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?" (v.16). La dignità del battezzato è essere pietra viva. Paolo non dice che la Chiesa contiene Dio, ma che voi, comunità di fede, siete la sua dimora. Il tempio materiale è santo perché la Chiesa è stata consacrata; la comunità cristiana è santa perché lo Spirito Santo abita in essa.

L'incontro tra Gesù e Zaccheo, come narra l'evangelista Luca, può diventare l'icona perfetta di questa vostra comunità, che ha il suo centro e la sua forza nell'accoglienza estiva di tanti turisti di diverse nazionalità. Come l'albero di sicomoro ha permesso a Zaccheo, che desiderava vedere Gesù, di incontrarsi con lui, così la



Chiesa di Bibione, come edificio ma soprattutto come comunità cristiana, può favorire l'incontro con Cristo a quanti lo desiderano.

Gerico è l'ultima tappa del viaggio di Gesù che dalla Galilea lo porta a Gerusalemme. Luca, con alcune pennellate, descrive Zaccheo con cura, abbozzandone il ritratto contraddittorio di un uomo potente e debole, temuto e disprezzato. Egli è potente e temuto, capo dei pubblicani e ricco. Al tempo stesso, quest'uomo potente è piccolo di statura e deve appollaiarsi su un sicomoro per vedere Gesù. La folla, poi, lo disprezza perché accusato di collaborare con l'occupante romano e di arricchimento illecito. Nel cuore di questo paradosso interviene Gesù che alzando lo sguardo su di lui, si autoinvita a casa sua. A quest'uomo forte e fragile Gesù offre la condivisione della sua tavola e del suo tetto, senza nessuna preoccupazione, motivando il suo invito: "Oggi devo fermarmi a casa tua" (19,5). L'espressione 'devo', come accade spesso nel Vangelo, rinvia al disegno e al progetto di Dio; l'"oggi",

invece, risuona come l'ora della salvezza. La salvezza entra nella vita quotidiana e nella casa dove vivono le persone. Zaccheo cambia vita non per un comando ma perché si è sentito visto con amore.

L'anniversario della Dedicazione non celebra un evento del passato ma l'oggi della salvezza. Ogni volta che la comunità si riunisce, la salvezza entra nuovamente. Zaccheo è la figura del discepolo credente che non lascia tutto, ma rimane nella propria casa e continua il proprio lavoro, testimone, però, di un nuovo modo di vivere: non più il guadagno sopra tutto ma la giustizia e la condivisione con chi è nel bisogno. Carissimi tutti, la festa della Dedicazione della Chiesa sia per voi un'opportunità per incontrarvi con il Signore Gesù che vuole entrare nei vostri cuori e nelle vostre case, ritrovando la bellezza e la gioia dell'incontro con lui. Siate una comunità cristiana che si vuole bene, che sa superare le fatiche estive che spesso logorano i rapporti e che desidera accogliere con simpatia e con gioia i tanti turisti. Per essere e vivere così, è necessario rafforzare il senso di appartenenza alla comunità civile e religiosa. Essere forti nella fede significa fare entrare il Signore Gesù nella vita di ogni giorno, abitando il territorio con uno stile di accoglienza, rispetto e legalità. Consolidate i rapporti familiari e l'incontro tra genitori e figli; intensificate l'incontro domenicale nell'Eucaristia e nelle altre forme di preghiera e di formazione, favorite opere di carità verso i più bisognosi. Così come rispettate il bene pubblico, lottate contro ogni tipo di frode e sostenete il benessere della vostra città.

Una bella Chiesa con un bel campanile, senza l'amore tra le persone, è solo un monumento. Vi invito a custodire la fiammella della fede in questo tempo invernale, per poi testimoniarla ai tanti che vengono durante il periodo estivo, per una sosta che rinfranca il corpo dalle fatiche, ma anche per ritrovare la dimensione spirituale e il senso profondo della vita. Il vostro servizio ai turisti non sia solo un dovere, ma una forma di ospitalità cristiana che accoglie l'altro come Gesù.

Buona festa della comunità.



CAMMINO DI QUARESIMA

Domenica 1° marzo animerà la s. messa delle 11.00 il gruppo di **1° media**.

Venerdì 6 marzo Via Crucis

Domenica 8 marzo animerà la s. messa delle 11.00 il gruppo di **5° elementare**.

PELLEGRINAGGIO DELLA COMUNITÀ

La parrocchia organizza per il giorno **7 marzo** un pellegrinaggio al **Santuario di Monte Berico** (VI), con partecipazione alla celebrazione della Santa Messa. A seguire pranzo in ristorante nelle vicinanze del santuario e, nel pomeriggio, visita individuale nel centro di Vicenza.

La quota di partecipazione è di €80

Per le iscrizioni rivolgersi in Sacrestia o da Sara c/o lo Studio Boldrin (0431-430054).

Al momento della prenotazione verrà richiesto il versamento della quota di € 80,00, con riserva di restituzione, in caso di mancato raggiungimento del numero minimo previsto.

Maggiori dettagli saranno comunicati successivamente.

FESTA DELLE ASSOCIAZIONI

Domenica 1° marzo dopo la S. Messa delle 11.00 si terrà la festa delle associazioni per raccogliere fondi per il parco. Ci saranno panini, bibite e musica. In caso di cattivo tempo si svolgerà in auditorium.

CAMMINO ANIMATORI

Venerdì 6 marzo alle 20.15 a Cesarolo si ritrovano gli adolescenti della Comunità Pastorale per continuare il cammino di formazione.

PREGHIERA DIGIUNO E ELEMOSINA

Le tre vie del cammino quaresimale. L'esperienza del digiuno è la privazione di qualcosa che ci costa, non tanto per fare un sacrificio verso Gesù, quanto piuttosto per prendere consapevolezza della nostra fragilità, del fatto che non bastiamo a noi stessi. Il digiuno insieme alla preghiera permettono al Signore di venire a saziare la fame più profonda che sperimentiamo nel nostro intimo: la fame e sete di Dio. Al tempo stesso, il digiuno ci aiuta a prendere coscienza della situazione in cui vivono tanti nostri fratelli: ecco allora la via dell'elemosina, che non è dare il superfluo ma ciò che è necessario per il bene dei fratelli.

GREST 2026

Comunichiamo con piacere che anche la prossima estate si svolgerà il Grest nei mesi di luglio (dal 29/6 al 31/7) e agosto (dal 3/8 al 29/8). Nel prossimo numero del bollettino comunicheremo tutti i dettagli e le modalità di iscrizione.

SANTE MESSE

Sabato 28, S. Romano

Ore 8.00 (con Lodi)

Ore 18.30 +

Domenica 1° marzo, II di Quaresima

Ore 9.00 – per la comunità

Ore 11.00 + Adriana Favaro

+ Rosanna e Luca

+ Ivan Gongiu

Lunedì 2, S. Prospero

Ore 18.00 + Gabriella

Martedì 3, S. Marino

Ore 18.00 +

Mercoledì 4, S. Casimiro

Ore 15.00

Ore 18.00 +

Giovedì 5 S. Adriano

Ore 18.00 + per le vocazioni

Venerdì 6, S. Coletta

Ore 17.00 Via Crucis

Ore 18.00 + Martiri delle Foibe

+ fam. Codam, Radovini, Pizziga,

Tromba

Sabato 7, S. Romano

Ore 8.00 (con Lodi)

Ore 18.30 + Nori Catterina e Sommaggio

Pietro

Domenica 8, III di Quaresima

Ore 9.00 – per la comunità

Ore 11.00 +

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

In **Chiesa Parrocchiale** le Sante Messe avranno i seguenti orari:

- **feriali** ore **18.00** (da lun a ven),
sabato ore **8.00** (con Lodi).

- **festive** ore **18.30 (sabato) 9.00, 11.00 (domenica).**

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita delle Lodi sabato ore 8.00

Recita del Santo Rosario: ore 17.10.

Canto dei Vespri: ore 17.40.

Coroncina della Divina Misericordia:
il venerdì alle ore 17.50.

Adorazione eucaristica, il giovedì:

ore 17.30: adorazione eucaristica;

ore 18.00: Santa Messa.

Confessioni:

durante l'adorazione eucaristica.

Via Crucis: il venerdì alle ore 17.00

Rinnovamento nello Spirito: lunedì 3
incontro sospeso.

CATECHISMO

Il catechismo prosegue con cadenza settimanale **mercoledì 4 marzo** con i seguenti orari:

4ª elem. (primo gruppo) 1ª e 2ª media ore **15:00 - 16:00**

1ª, 2ª, 3ª 4ª (secondo gruppo), 5ª elem. ore **16:15 - 17:00.**

DEFUNTI

Questa settimana sono saliti alla Casa del Padre:

- **Clara Ferro in Pinese** di anni **77**

- **Anita Florit in Rosson** di anni **83.**

Rinnoviamo alle famiglie le condoglianze ed assicuriamo la nostra preghiera.

BATTESIMI

Il **1° marzo** alle ore **11:00** verrà celebrato il battesimo di **Michelangelo Collauto** di Thierry e Alice Suma.

Il **7 marzo** alle ore **11:30** quello di **Emma Guidolin** di Matteo e Giulia Gargante.

RINGRAZIAMENTO

Riportiamo di seguito il messaggio di ringraziamento della famiglia di Rita:

Carissimi Tutti,

Vi ringraziamo tantissimo per esserci stati vicini in questo momento così triste per la nostra famiglia e per le varie iniziative che avete fatto pensando a Rita: i numerosi messaggi, gli abbracci, le condoglianze, i saluti, gli sguardi, la grande partecipazione alla Messa in Chiesa ci hanno scaldato il cuore.

La piccola Rita dal cielo avrà sorriso a vedere tanto affetto per lei.

Inoltre, Vi ringraziamo molto per la raccolta fondi che avete fatto in memoria di Rita, che abbiamo deciso siano devoluti in favore delle associazioni Avis Aido presenti a Bibione.

Grazie di cuore, con affetto.

Simona, Sergio con i fratellini Caterina, Francesco, Luca e angioletto Rita